Messaggio

numero 4777

data 25 agosto 1998
dipartimento Finanze e Economia

Trasferimento della Concessione per l'utilizzazione delle acque della Piumogna dal Comune di Dalpe alla CEL Dalpe SA

Onorevole signora Presidente,

onorevoli signore e signori Consiglieri,

nella seduta del 22 giugno 1998 avete approvato il messaggio governativo che chiedeva il rilascio della Concessione per l'utilizzazione delle acque della Piumogna, a favore del Comune di Dalpe.

La speciale Commissione dell'energia, nel rapporto, evidenziò come la costruzione e la gestione degli impianti sarebbe stata affidata ad una neo costituita società (CEL Dalpe SA) e propose quindi la modifica del decreto legislativo, accordando al Comune di Dalpe la facoltà di cedere la Concessione, senza dover ancora una volta sottoporre il trasferimento a ratifica da parte del Gran Consiglio.

Il Gran Consiglio non aderì alla proposta della Commissione energia e approvò il decreto come presentato dal Consiglio di Stato.

Con lettera del 1° luglio 1998, il Municipio di Dalpe ha inoltrato formale richiesta di autorizzazione per la cessione della Concessione alla CEL Dalpe SA.

Conformemente ai disposti della legge federale sull'utilizzazione delle forze idriche (LUFI) del 22 dicembre 1916 (ultima modifica 13 dicembre 1996), secondo cui la Concessione può essere trasferita unicamente col consenso dell'autorità che l'ha data e che il trasferimento non può essere negato se il nuovo concessionario soddisfa a tutte le esigenze della Concessione e se non ostano al trasferimento motivi di utilità pubblica, il Consiglio di Stato presenta questo messaggio.

Il trasferimento del diritto di utilizzare le acque della Piumogna alla CEL Dalpe SA non modifica i contenuti dell'atto di Concessione votato dal Gran Consiglio in data 22 giugno 1998. Il Comune di Dalpe è azionista maggioritario (77%) nella società CEL Dalpe SA, esso si impegna formalmente a mantenere anche in futuro la maggioranza del pacchetto azionario della Società, alla quale partecipano nella misura del 18% la Senco SA e per il 5% i cittadini svizzeri domiciliati nel Comune di Dalpe il giorno della costituzione della CEL Dalpe SA.

Il Comune si impegna inoltre a non cedere in nessun caso, senza previa autorizzazione del Consiglio di Stato o del Gran Consiglio, altre azioni, siano esse acquistate da persone private o enti pubblici.

Il Consiglio di Stato considerato quanto precede, ritenuto che non vi siano motivi tali da negare il trasferimento della Concessione come richiesto dal Municipio di Dalpe, vi chiede di dare la vostra adesione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevole signora Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, M. Masoni Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente il trasferimento della Concessione per l'utilizzazione delle acque del torrente Piumogna dal Comune di Dalpe alla società CEL Dalpe SA

II Gran Consiglio della Repubblica e Cantone del Ticino

- visto il messaggio 25 agosto 1998 n. 4777 Consiglio di Stato;
- visto il decreto legislativo del 22 giugno 1998 concernente il rilascio al Comune di Dalpe della Concessione per l'utilizzazione delle acque del torrente Piumogna;
- richiamate la legge cantonale sull'utilizzazione delle acque del 17 maggio 1894 e la legge federale sull'utilizzazione delle forze idriche del 22 dicembre 1916,

decreta:

Articolo 1

È approvato il trasferimento della Concessione per l'utilizzazione delle acque del torrente Piumogna nel Comune di Dalpe alla società CEL Dalpe SA, della quale il Comune di Dalpe è azionista maggioritario.

Articolo 2

La CEL Dalpe SA assume tutti i doveri e gli oneri che la Concessione implica e ne riconosce i contenuti.

Articolo 3

Il Comune di Dalpe si impegna a non cedere, senza previa autorizzazione del Consiglio di Stato, azioni siano esse acquistate da privati o enti pubblici.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone Ticino

Il Consiglio di Stato ne fissa la data di entrata in vigore.